



***BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31/12/2020***

Assemblea dei soci

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	3
------------------------	---

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	4
---------------------------------------	---

DOCUMENTI DI BILANCIO	
STATO PATRIMONIALE	19
CONTO ECONOMICO	20
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	21

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(2019-2020-2021)

Presidente

Ing. Bruno Soracco

Amministratore Delegato
Consigliere

Ing. Giovanni Gnocchi
Avv. Cristina Pizzorni

Assemblea del 27/09/2019

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'assemblea che approva il bilancio 2021

COLLEGIO SINDACALE
(2020-2021-2022)

Presidente

Dott. Marco Rossi

Sindaco effettivo

Dott. Franco Giona

Sindaco effettivo

D.ssa Vanda Zancarli

Assemblea del 29/06/2020

Il Collegio sindacale rimarrà in carica fino all'assemblea che approva il bilancio 2022

ORGANISMO DI VIGILANZA
(2019-2020-2021)

Presidente

Avv. Gian Luca Ballero
Dalla Dea
Dott. Franco Giona

Consiglio di Amministrazione del 16/12/2019

L'organismo di vigilanza rimarrà in carica fino all'assemblea che approva il bilancio 2021

AMTER S.p.A.

Sede in Cogoleto, Via Rati, 66

Capitale sociale Euro 404.263,08 interamente versato

Codice fiscale/Partita Iva n 03684910106

Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 03684910106

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETA'
AL 31/12/2020**

Signori Azionisti,

il bilancio al 31/12/2020, che viene sottoposto ad approvazione, chiude con utile di €268.310 rispetto ad un utile netto di €273.932 al 31/12/2019

Relazione di accompagnamento al bilancio

AM.TER S.p.A. società per azioni svolge il servizio idrico integrato per i Comuni di Cogoleto, Mele, Masone, Rossiglione, Campo Ligure (comuni soci della società), Arenzano e Tiglieto.

Il servizio idrico integrato consiste nella gestione e mantenimento delle infrastrutture dedicate alla captazione, trattamento, distribuzione dell'acqua potabile all'utenza dei territori serviti, nonché alla gestione e mantenimento delle infrastrutture dedicate al collettamento delle acque reflue e al relativo trattamento delle stesse.

Il servizio è comprensivo di tutta la parte commerciale dei rapporti con gli utenti, dalla bollettazione alla riscossione delle bollette con tutte le attività connesse (ad es. gestione del credito).

Nel corso del 2020 sono proseguite la gestione salvaguardata e la gestione operativa iniziate nel 2004 con l'affidamento ad AM.TER S.p.A. della gestione del servizio idrico integrato nei comuni dell'area di ponente, conseguente l'affidamento della gestione dell'ATO Genovese ad IRETI S.p.A.

Il gestore d'ambito IRETI S.p.A. coordina i gestori salvaguardati ed operativi tra cui AM.TER S.p.A.

Approvazione del quadro regolatorio

Si ricorda che in applicazione della delibera ARERA 580/19 -che ha approvato il MTI3, l'EGA Genova ha provveduto ad aggiornare ed approvare con delibera n°38/2020 del 30/12/2020 lo schema regolatorio per l'intero ambito, ed a conclusione del procedimento di istruttoria ARERA ha deliberato l'aggiornamento tariffario per il periodo 2020-2023 con deliberazione n°73/2021/R/IDR del 23/02/2021.

Come per gli esercizi precedenti l'aggiornamento tariffario è stato unico per l'intero ambito. Al fine di allineare la tariffa applicata (unica come detto per l'intero ambito) a quella spettante (a raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna società, coerentemente con le delibere di EGA/ARERA) si è quindi proceduto ad attuare procedura di perequazione tra tutte le società dell'ambito. La tariffa finale applicata all'utenza, si è incrementata nell'anno del 3,2% (θ pari a 1,032).

L'attuale struttura dei canoni e perequazione è la seguente:

- Canone Ireti S.p.A. €mgl 303 per i costi operativi dell'attività di coordinamento, il canone di funzionamento dell'ATO, le rate dei mutui pregressi dei Comuni, i canoni finanziari delle immobilizzazioni;
- Perequazione a debito. €mgl 1.555 per i meccanismi di allineamento dei ricavi da bollettazione ai ricavi di competenza VRG.

Partite pregresse ambito di Genova

Si ricorda che a maggio 2017 la Città Metropolitana di Genova ha concluso il processo di definizione ed approvazione delle partite pregresse, ossia il saldo spettante al gestore a chiusura del metodo regolatorio antecedente l'assegnazione dei poteri di regolazione ad ARERA (avvenuta a fine 2011). L'EGA Genova ha approvato, relativamente all'intero ambito, un riconoscimento di 29 €mil, aggiuntivo a quello di 15 €mil approvato nel 2012 (relativo al triennio 2007-2009). Il recupero in bolletta dei complessivi 44 €mil (999 €migl di competenza della Società Amter) è stato previsto in 4 anni, precisamente 5 €mil nel 2017, 15 €mil nel 2018, 20 €mil nel 2019 e 4 €mil nel 2020.

Circa la posta in oggetto poiché sussistevano una serie di criticità e il conseguente rischio per la completa recuperabilità della stessa si era ritenuto necessario adottare per gli anni 2017 e 2018 un comportamento prudenziale con rilevazione di un rischio pari al 45% di quanto deliberato da EGA per 449 €migl di competenza della Società Amter.

Di fatto i suddetti rischi ad oggi non si sono verificati. Tuttavia, al 31 dicembre 2020, si è rilevato che i volumi complessivamente fatturati al 31 dicembre 2020 incrementati dalla stima del rateo dei volumi ancora da fatturare risultano inferiori alle previsioni per il recupero complessivo riconosciuto dall'EGA. Si prevede di recuperare tale delta con la fatturazione 2021

Andamento della situazione economica della società

Di seguito il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, (in euro):

	Voci di bilancio	31/12/2020	Eventi straordinari 2020	31/12/2020 Adjusted	31/12/2019	Eventi straordinari 2019	31/12/2019 Adjusted
A	Valore della produzione	5.481.822	(475.914)	5.005.908	5.424.707	(458.234)	4.966.473
							0
B6	Materie prime sussidiarie	483.118		483.118	585.980		585.980
B7	Servizi	2.915.725		2.915.725	2.625.293		2.625.293
B8	Godimento beni terzi	294.716		294.716	254.543		254.543
B11	Variaz.rim mat.consumo merci			0			0
B14	Oneri gestione	58.157		58.157	70.514		70.514
	Totale	3.751.716		3.751.716	3.536.330		3.536.330
	VALORE AGGIUNTO	1.730.106	(475.914)	1.254.192	1.888.377	(458.234)	1.430.143
B9	Costo personale	893.301		893.301	937.507		937.507
	Margine operativo lordo EBITDA	836.804	(475.914)	360.890	950.870	(458.234)	492.636
B10	Ammortamenti e svalutazioni	490.049		490.049	562.952		562.952
B12	Accantonamenti per rischi						
B13	Altri accantonamenti	490.049		490.049	562.952		562.952
	Reddito operativo EBIT (R_o)	346.756	(475.914)	(129.158)	387.918	(458.234)	(70.316)

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal rimborso assicurativo relativo ai danni causati dalla mareggiata di Ottobre 2018 per €369.033 e dal rilascio del fondo rischi relativamente alle partite pregresse per €106.881.

Di seguito si riporta le sintesi delle voci di conto economico 2020 comparato con il 2019

	31/12/2020	31/12/2019	DELTA
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.183.097	4.339.276	(156.179)
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	123.939	199.457	(75.518)
5. Altri ricavi e proventi	1.174.786	885.975	288.811
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.481.822	5.424.707	57.115
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.118	585.980	(102.861)
7. Per servizi	2.915.725	2.625.293	290.432
8. Per godimento di beni di terzi	294.716	254.543	40.173
9. Per il personale	893.301	937.507	(44.206)
11. Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-
14. Oneri diversi di gestione	58.157	70.514	(12.357)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.645.017	4.473.838	171.180
MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA	836.804	950.870	(114.065)
10. Ammortamenti e svalutazioni	490.049	562.952	(72.903)
12. Accantonamenti per rischi			
13. Altri accantonamenti			
REDDITO OPERATIVO EBIT	346.756	387.918	(41.162)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	10.463	12.599	(2.136)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	357.218	400.516	(43.298)
20. Imposte sul reddito d'esercizio	88.908	126.584	(37.676)
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	268.310	273.932	(5.622)

Il valore della produzione si incrementa di €57.115 a seguito dei seguenti effetti:

- Ricavi delle vendite e prestazioni (- 156.179 €) così composto:
 - o Minori ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del VRG (- 84.705 €)
 - o Maggiori conguagli dei costi passanti (+42.909 €)
 - o Minori Sopravvenienze attive (-114.382 €)
- Minori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (+75.518 €);
- Maggiori altri ricavi e proventi (+288.811 €) rappresentati dal minor ricavo per prestazioni tecniche eseguite per società del gruppo (-24.499 €), dai maggiori rimborsi (+238.361 €), da maggiori altri ricavi per investimenti ceduti (+336.344), dal minor rilascio del fondo rischi (-234.762 €), dai minori contributi allacciamento (-18.924 €), e dai minori ricavi per personale in distacco (- 9.242 €).

Le materie prime sussidiarie registrano una riduzione pari a 102.862 € essenzialmente dovuta al minor costo per acquisto di acqua all'ingrosso (-52.965 €) e al minor acquisto di energia elettrica e gas (-36.690 €).

I costi per servizi aumentano nel complesso per €290.432 per l'effetto combinato di:

- Maggiori costi per prestazioni da terzi (+237.009 €) maggiori costi per prestazioni tecniche (+42.293 €), per maggiori costi per spese lavori reti/impianti/manutenzioni (+332.565 €), minori costi per smaltimento fanghi, raccolta e spazzamento (- 17.059 €), minori sopravvenienze (-103.056 €), minori altri costi per servizi (-15.985 €)
- Maggiori costi per servizi intercompany (+3.837 €)
- Maggiori costi per prestazioni intercompany per maggiori prestazioni da Iren Acqua S.p.A. (+ 72.088 €), maggiori prestazioni da Ireti S.p.A. (+ 13.247 €), dalle minori prestazioni da Iren S.p.A. (- 30.966 €) e minori costi per personale in distacco (- 4.782 €).

Il godimento beni terzi registra un incremento pari a 40.173 € principalmente dovuto a sopravvenienze per canoni demaniali.

Gli oneri diversi di gestione presentano una riduzione di €34.490 dovuto all'effetto combinato della riduzione delle multe e ammende (-30.371) e all'aumento delle penalità (+20.297 €)

La componente lavoro e relativi oneri, rispetto al 2019, diminuisce di €44.206

Sulla scorta delle risultanze sopra esposte l'EBTDA pari a 836.804 € rispetto al 2019 si decrementa di 114.065 € L'EBIT risulta pari a 346.756 € a seguito dei maggiori ammortamenti effettuati (+74.497 €), delle minori svalutazioni (-147.400 €).

Il saldo della gestione finanziaria presenta una riduzione di 2.136 €

A seguito dati sopra esposti il risultato prima delle imposte passa da un risultato positivo di €400.516, al 31.12.2019, ad uno sempre positivo, di €357.218 al 31.12.2020.

Conseguentemente a quanto sopra esposto l'utile netto dell'esercizio risulta di €268.310, in linea rispetto all'esercizio precedente.

La Società nel corso del 2020 ha effettuato investimenti per €1.080.136 rispetto a 2.510.179 € del 2019. Si segnala inoltre che l'esercizio 2020 è risultato leggermente inferiore rispetto alle attese che prevedevano un EBITDA pari a 1.036€/migl. rispetto a 837€/migl. a consuntivo e un EBIT pari a 639€/migl. rispetto a 347€/migl. realizzati.

Gli investimenti previsti per il 2020 erano pari a 1.000.000 €

Andamento della situazione patrimoniale della società

Di seguito si riporta le sintesi delle voci di stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2020 comparato con il 31 dicembre 2019.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA (Euro)	31/12/2020	31/12/2019	Delta
Capitale Immobilizzato	8.212.135	7.585.342	626.793
Capitale circolante Netto	-5.390.437	-4.134.083	-1.256.354
Fondi	-824.548	-954.400	129.852
Debiti crediti vari non correnti	-341.095	-569.235	228.140
Totale capitale Investito Netto CIN	1.656.055	1.927.624	-271.568
Patrimonio Netto	- 2.338.103	- 2.275.242	- 62.861
Posizione finanziaria Netta	682.048	347.618	334.430
TOTALE FONTI DI COPERTURA	- 1.656.055	- 1.927.624	271.568

Capitale Immobilizzato

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2020 ammonta a €8.212.135; al 31 dicembre 2019 era pari a €7.585.342. La differenza è dovuta agli investimenti del periodo (+ €1.080.136), alle dismissioni (-26.090) e agli ammortamenti (- €427.542).

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2020 è pari a - €5.390.437; al 31 dicembre 2019 era pari a - €4.134.083. La variazione del capitale circolante netto (-€1.256.354) è dovuta principalmente alla riduzione del credito per cessione del credito iva.

Fondi

La riduzione dei Fondi (- €129.852) è dovuta principalmente agli utilizzi e al rilascio del fondo rischi (-€ 166.921) e agli accantonamenti al Fondo TFR per la competenza del periodo (+€18.639) e al Fondo Ato per Investimenti (+€18.430).

Patrimonio Netto

Il patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 è pari a €2.338.103. La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 (-€ 62.861) è dovuto alla distribuzione dell'utile 2019 a dividendo parzialmente compensato dal risultato del periodo.

Posizione finanziaria Netta

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è da ricondurre al credito finanziario per il rimborso assicurativo (per i danni causati dalla mareggiata del 2018) parzialmente compensato dal debito finanziario verso i soci per il dividendo dell'esercizio 2019. Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 è in linea con il saldo al 31 dicembre 2019.

Principali indicatori di risultato

Di seguito vengono evidenziati i principali indicatori di risultato

dati espressi in Euro	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione %
Valore della produzione	5.481.822	5.424.707	1%
Risultato operativo lordo	836.804	950.870	-12%
Risultato operativo	346.756	387.918	-11%
Risultato ante imposte	357.218	400.516	-11%
Risultato netto d'esercizio	268.310	273.932	-2%
Capitale Investito netto	13.937.372	13.689.675	2%
Posizione Finanaria Netta	682.048	347.618	96%
Patrimonio netto	2.338.103	2.275.242	3%
<i>ROI= Risulta Operativo/Capitale Investito Netto</i>	2%	3%	
<i>ROE=Risultato d'Esercizio/Patrimonio Netto</i>	11%	12%	
<i>ROS=Risultato Operativo Lordo/Valore della produzione</i>	11%	12%	

ROI - Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa

ROE - Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dalle gestioni operativa, finanziaria e tributaria.

ROS - Rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Principali indicatori di gestione

Di seguito vengono evidenziati i principali indicatori di gestione.

dati espressi in mc	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Acqua fornita	2.097.247	2.210.100
Acqua prelevata	3.507.755	3.692.011
Acqua immessa in rete	3.757.997	4.008.304
<i>Acqua prelevata da risorse del territorio</i>	3.507.755	3.692.011
<i>Acqua acquistata</i>	267.076	348.114
<i>Acqua ceduta (Ovada)</i>	16.834	31.821
Acqua fornita/Acqua prelevata	59,79%	59,86%
Acqua prelevata da risorse territorio/acqua immessa in rete	93,34%	92,11%
Acqua acquistata/acqua immessa in rete	7,11%	8,68%
Acqua acquistata/acqua prelevata da risorse territorio	7,61%	9,43%
Acqua fornita/acqua immessa in rete	55,81%	55,14%

AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

Glossario terminologia

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. A dicembre 2011 (con DL 201/11 poi convertito con modificazioni nella legge 214/11) con efficacia da gennaio 2012, sono state attribuite ad AEEG, poi AEEGSI, ora ARERA i poteri di regolazione e controllo in materia di servizi idrici.
RcTOT	Componente a conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del Gestore dell'anno (a-2).
VRG	Nel MTI2 il VRG (vincolo ricavo garantito) è definito come somma delle componenti CAPEX, OPEX, FONI e RcTOT. Tale acronimo è utilizzato anche dal punto di vista contabile, tuttavia con alcune significative differenze. Il VRG "contabile" considera infatti esclusivamente le voci tariffarie di competenza ed attinenti al solo esercizio del servizio idrico: tale VRG, rispetto a quello tariffario, pertanto non include le poste FONI (in quanto rappresenta contributi per la realizzazione di investimenti e non per l'erogazione del servizio idrico) e RcTOT (in quanto voce di competenza di esercizi precedenti).
EGA	Ente di Governo d'Ambito competente alla predisposizione della tariffa di base. Nel caso dell'ambito di Genova l'EGA è la Città Metropolitana.
9	Theta: moltiplicatore tariffario delle tariffe 2015
MTI2	Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (2016-2019)
MTI3	Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023)
FoNI	Fondo anticipazione Nuovi Investimenti. Si tratta di contributi per la realizzazione di nuovi investimenti percepiti tramite tariffa.
SII	Servizio Idrico Integrato
OPEX	Costi operativi riconosciuti nel VRG del Gestore ottenuti come sommatoria dei costi endogeni (efficientabili) e costi aggiornabili (passanti).
CAPEX	Costi delle immobilizzazioni riconosciuti nel VRG del Gestore ottenuti come sommatoria di ammortamenti e costo del capitale (oneri fiscali ed oneri finanziari)

Di seguito si riepilogano le Delibere e Consultazioni emanate dall'AEEGSI (adesso ARERA), nel corso del 2020, maggiormente significative per il settore idrico:

Delibera 186/2020 e Delibera 221/2020 – Recepimento delle disposizioni di cui alla Legge 160/2019

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha integrato il quadro normativo di riferimento relativamente sia alla prescrizione biennale e sia a taluni aspetti della gestione della morosità.

Conseguentemente ARERA ha provveduto:

- con delibera 186/2020 del 26 maggio a recepire le nuove disposizioni attinenti la prescrizione biennale, prevedendo il superamento della distinzione, precedentemente prevista dall'articolo 1, comma 5, della Legge di bilancio 2018, tra i casi in cui il ritardo di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni sia attribuibile a responsabilità del gestore e quelli in cui il ritardo sia presumibilmente attribuibile all'utente finale;
- con delibera 221/2020 del 16 giugno a modificare e integrare le disposizioni introdotte dal REMSI (regolazione della morosità nel SII), prevedendo in particolare che 1) il sollecito bonario di pagamento sia inviato all'utente finale esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, 2) il termine ultimo entro cui l'utente finale è tenuto a saldare i pagamenti pregressi insoluti non possa essere inferiore a 40 gg solari previsti dalla normativa vigente, calcolato a partire dal ricevimento da parte dell'utente medesimo della comunicazione contenente il sollecito bonario di pagamento.

Delibera 235/2020 – Adozione di misure urgenti nel SII, alla luce dell'emergenza da Covid-19

In relazione all'emergenza sanitaria l'Autorità, a valle della raccolta di informazioni e di un documento di consultazione, ha adottato misure urgenti volte a mitigare gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali, creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti, nonché a rafforzare la sostenibilità sociale delle tariffe applicate all'utenza.

In particolare l'Autorità ha previsto:

- a) differimento dei termini per gli adempimenti tariffari e di qualità tecnica: termine per conclusione raccolta dati per valutazione del raggiungimento obiettivi qualità tecnica 2018-2019 e per trasmissione della proposta di schema tariffario 2020-2023 è differito a luglio;
- b) elementi di flessibilità circa meccanismo di valutazione della performance di qualità contrattuale e tecnica: gli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica, relativi al 2020 e al 2021, sono valutati cumulativamente su base biennale;
- c) deroghe in ordine all'acquisizione dei dati di misura e alle determinazioni relative ai reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura;
- d) misure volte alla tutela dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, prevedendo: i) adeguamento circa il tasso di riconoscimento degli oneri finanziari per i lavori in corso ordinari; ii) facoltà per EGA di riconoscere costi previsionali legati a Covid-19, soggetti a conguaglio, nonché costi di dilazione a copertura dell'allungamento dei tempi di incasso; iii) potenziale adeguamento del riconoscimento tariffario circa i costi di morosità per il biennio 2022 e 2023, qualora emergano riscontri in tale senso;
- e) misure per il rafforzamento della sostenibilità sociale: previo accordo tra EGA e gestore è concessa facoltà di differire nel tempo il riconoscimento tariffario di costi che contribuiscono ad un incremento della tariffa rispetto all'anno 2019.

Prescrizione breve

Delibera 184/2020 – fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni

La deliberazione 569/2018/R/COM aveva disciplinato tutele dei clienti finali di piccole dimensioni nei casi di fatturazione di consumi risalenti a più di due anni, prevedendo specifici obblighi informativi dei venditori, le modalità di ausilio per eccepire la prescrizione e forme di presentazione e gestione di un eventuale reclamo. Tale disciplina distingueva, come previsto dalla Legge di Bilancio 2018, i casi in cui il ritardo di fatturazione fosse presumibilmente attribuibile a responsabilità venditore e/o distributore da quelli di presumibile responsabilità del cliente finale.

La recente delibera 184/2020 recepisce ora l'abrogazione – operata dalla Legge di Bilancio 2020 - del punto della Legge di bilancio 2018 sull'inapplicabilità delle tutele in caso di mancata/erronea rilevazione dei dati di consumo derivante da responsabilità accertata dell'utente.

Pertanto dal 1° gennaio 2020, i clienti finali di piccole dimensioni elettrici/gas e gli utenti del servizio idrico possono in ogni caso eccepire la prescrizione per consumi fatturati vecchi di oltre 2 anni, a prescindere dal soggetto responsabile.

In dettaglio, la delibera 184/2020:

- si applica dal primo ciclo di fatturazione utile successivo al 28 maggio 2020;
- mantiene valide eventuali azioni già avviate dai Venditori per fatture emesse dall'1 gennaio 2020;

- prevede che Venditori e gestori adeguino l'informativa a clienti e utenti inserita in fattura e informino clienti e utenti della possibilità di eccepire gli importi più vecchi di due anni fornendo apposito modulo.

CONTINUITA' AZIENDALE

La società svolge attività principalmente in settori regolamentati. Al fine della verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale si è fatto riferimento al quadro normativo nazionale e locale ed ai provvedimenti delle autorità competenti.

Allo stato attuale non sono emersi elementi che possano compromettere la continuità aziendale.

RISORSE UMANE

In applicazione dell'articolo 2428 c.c., come modificato dal D.Lgs. n.32 del 2 febbraio 2007 di attuazione della Direttiva 2003/51/UE, si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti le risorse umane e le relazioni industriali.

La tabella che segue illustra la composizione del personale complessivamente in forza presso la Società alla data del 31 dicembre 2020 e alla corrispondente data dell'esercizio precedente.

Qualifica	31/12/2019 Dipendenti	31/12/2020 Dipendenti	Differenza	Numero medio Dipendenti
Dirigenti *	/	/	-	/
Quadri	1	1	-	1
Impiegati	5	5	-	5
Operai	12	12	-	12
Totale	18	18	0	18

*All'interno della Società presta la propria attività, in qualità di Amministratore Delegato, l'Ing. Gnocchi Giovanni, dirigente della Società Ireti S.p.A. con una percentuale di distacco pari al 5%, come da nomina del Consiglio di Amministrazione del 27/09/2019.

Di seguito si forniscono, sempre in forma tabellare, informazioni concernenti la composizione del personale.

Composizione del personale

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	-	1	4	12
Donne (numero)	-	/	1	/
Totale	-	1	5	12

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Età media	-	55,00	53,80	51,30

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Titolo di studio: Laurea	-	-	1	-
Titolo di studio: Diploma	-	1	3	3
Titolo di studio: Istituto Professionale	-	-	-	4
Titolo di studio: Licenza media	-	-	1	5
Totale	0	1	5	12

GESTIONE TECNICA

La gestione del servizio è risultata regolare.

L'andamento delle piovosità è stato anche nel 2020 superiore alla norma consentendo una riduzione delle integrazioni di portata verso Arenzano e Cogoleto da Iren Acqua a soli 267000 mc con una riduzione del 47% rispetto alla media dei 4 anni precedenti.

È stato riconfermato il miglioramento del servizio dovuto alla messa in esercizio del pompaggio di Voltri verso Arenzano e Cogoleto avvenuta nel 2018, che ha sostanzialmente azzerato le carenze di acqua estive per la zona della riviera.

È stato completato, salvo alcune dettagli da mettere a punto l'impianto di sollevamento al serbatoio di Carri Armati a Cogoleto verso la zona di Sciarborasca per migliorare la flessibilità del sistema.

Sono iniziati e devono essere completati i lavori per i ripristini dei danni alluvionali nella zona della valle Stura in particolare delle opere di captazione e adduzione di Testa Quara a Rossiglione e per problematiche analoghe a Campo ligure.

L'attività di gestione delle segnalazioni di guasti e disservizi attraverso il numero verde è svolto dal CONTACT CENTER LINETECH per IRETI S.p.A., la quale estende il servizio a AMTER S.p.A. Il contact center mette a disposizione un grande numero di operatori, questo consente un adeguato funzionamento del servizio in caso di grandi volumi di chiamate.

Sono state ricevute 993 segnalazioni: 745 potabili e 248 reflue

La tabella con il dettaglio relativo alle segnalazioni è riportata dopo l'elenco dei principali interventi.

Nel corso del 2020 sono stati controllati 29,2 km di rete con ricerca perdite sistematica nei comuni di Cogoleto (27) e Rossiglione (2,2).

Sono state trovate 6 perdite occulte nel comune di Cogoleto e 1 in quello di Rossiglione.

Sono stati inoltre eseguiti 63 interventi di ricerca perdite puntuale e 11 di tracciamento condotte così ripartiti:

- Arenzano	17 per perdite	1 per tracciamento
- Cogoleto	20 per perdite	1 per tracciamento
- Mele	9 per perdite	3 per tracciamento
- Campoligure	2 per perdite	3 per tracciamento
- Rossiglione	12 per perdite	2 per tracciamento
- Masone	2 per perdite	1 per tracciamento
- Tiglieto	1 per perdite	

Nel corso del 2020 è stato sviluppato il progetto della distrettualizzazione iniziato nel 2019 per monitorare le reti con lo scopo di ridurre le perdite.

A inizio 2020 è stato quindi possibile attivare definitivamente il distretto "Cogoleto generale" dove vengono monitorati i consumi relativi a tutto il comune di Cogoleto.

Il progetto di distrettualizzazione, nel 2020, è proseguito con la sostituzione dei misuratori presso il serbatoio Beuca e l'installazione di misuratori al serbatoio Dido ed il conseguente passaggio dei relativi consumi sul software aziendale Aquaworks con il quale vengono controllati in continuo tutti i distretti del gruppo.

Questi lavori hanno permesso una prima suddivisione della rete di Cogoleto con la creazione del distretto Cogoleto Paese di 12,72 km e del piccolo distretto Villaggio Olandese di 1,4 km.

Quest'anno la Direzione Lavori Ireti ha in progetto il revamping del serbatoio Chiossone in loc. Sciarborasca sulle alture di Cogoleto. Quindi, in collaborazione con la D.L., verranno installati misuratori di portata su tutti i tubi (ingresso e 5 uscite) di questo serbatoio che permetteranno di suddividere i 36,7 km di rete restante praticamente tutti riferiti alla parte collinare del comune (al momento controllati solo in Cogoleto Generale) per avere una miglior visibilità su tutta la rete. A fine lavori avremo presumibilmente altri 4 o 5 nuovi distretti nella parte collinare del comune di Cogoleto dove si ripartiranno gli attuali 36,7 di rete ancora da suddividere. Avremo quindi più facilità ad individuare zone di rete con eventuali perdite occulte.

Nel 2021, presumibilmente a fine primavera, inizieranno lavori anche nel comune di Arenzano. L'obiettivo minimo è quello di avere un'idea dei consumi di tutto il comune di Arenzano creando un maxidistretto Arenzano Generale. Per questo sono necessari lavori ai serbatoi Curlo e Bardella.

Gli investimenti effettuati fino al 31 Dicembre 2020 ammontano a €mg1 1.080 realizzati in applicazione del Disciplinare Tecnico dell'ATO, inviando preventivamente una comunicazione all'ATO, a IREN Acqua, a IRETI ed ai Comuni con allegati il computo metrico e il quadro economico oltre a relazione tecnica, documentazione fotografica e tavole di progetto. Per gli interventi per miglioramento sicurezza (D.lgs 81/08) sono stati investiti €42.081. In maniera diffusa, su una serie di impianti del servizio acquedotto, fognatura e depurazione, per la manutenzione straordinaria e per l'acquisto di nuova componentistica (pompe, pezzi speciali), sono stati investiti €312.383. Per il rinnovo del parco contatori con interventi di installazione di nuovi contatori e allacci, sono stati investiti €228.569.

I principali lavori realizzati nel periodo si riferiscono a posa condotte e lavori di ammodernamento e potenziamento su impianti diversi.

Interventi Intercomunali

Una parte degli investimenti al 31 Dicembre 2020 è stata rivolta all'ammodernamento degli impianti di depurazione, così da risolvere, le seguenti criticità ARERA.

- | | |
|---|---------|
| • Dep. Rossiglione -deodorizzazione impianto di depurazione | 142.381 |
| • Manutenzione straordinaria su impianti di depurazione | 80.822 |

Interventi Diffusi

Tra gli interventi principali realizzati o in corso di realizzazione:

- Piazza Martiri per la Libertà/ Viale delle Rimembranze- separazione miste nel Comune di Tiglieto
- Località Lerone - Ammodernamento sollevamento Lerone/Bardella- Lotto 1, nel Comune di Arenzano
- Sollevamento Mogge/via della Pace - Ammodernamento impianto nel Comune di Cogoleto

Modello di organizzazione, gestione e controllo ed Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001

AM.TER ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 con l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza è stato costituito in forma collegiale, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.231/2001, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento.

La parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 è disponibile sul sito internet della Società.

Privacy

Nel corso del 2020 AM.TER. S.p.A. ha proseguito l'attività di adeguamento e monitoraggio del Sistema Aziendale Privacy esistente in ossequio dei principi normativi di cui al Regolamento UE 679/16 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., provvedimenti integrativi emessi dal Garante Privacy, ecc.).

Il GDPR ha cambiato sostanzialmente il concetto di Privacy con l'obiettivo di rafforzare i diritti degli individui per la protezione dei dati personali, introducendo tra l'altro, i concetti di privacy by design e by default e di accountability, obbligando così le Società ad impostare la propria Privacy sin dall'inizio, adottando le migliori soluzioni al fine di minimizzare il trattamento dei dati personali.

Anche con riferimento ad AM.TER. S.p.A., il Progetto avviato, sviluppato a partire dal 2017 e negli anni a seguire, ha portato all'individuazione del Data Protection Officer (DPO) nella figura della Responsabile Compliance Sistema 231 e Privacy, successivamente designata dal Titolare del trattamento (AD di AM.TER. S.p.A.). L'identificazione di tale figura risponde, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 e ss. del GDPR, alla necessità di fornire adeguata assistenza al Titolare del trattamento dei dati personali in ottica di piena adeguatezza agli obblighi su di esso incombenti.

Nel corso del 2020 le attività di adeguamento e monitoraggio del Sistema Privacy aziendale hanno portato, tra l'altro, all'implementazione di un apposito tool di gestione del Sistema Privacy di Gruppo, alla pubblicazione di procedure contenenti regole comportamentali da attuarsi da parte del personale, allo svolgimento di puntuale attività di formazione online in modalità e-learning, diretta complessivamente alla popolazione aziendale, al costante supporto alle strutture di business su tutte le tematiche inerenti il trattamento di dati personali.

È in costante aggiornamento il Registro dei trattamenti, previsto ai sensi dell'art. 30 GDPR. Tale documento, revisionato con cadenza annuale, è previsto dalla normativa con la finalità di fornire piena consapevolezza circa i trattamenti in essere, identificando, tra gli altri, alcuni elementi di particolare rilevanza quali dati trattati, tempi di conservazione, livelli di rischio, etc.

Qualità, ambiente e sicurezza

Come esplicitato nella propria missione aziendale, AMTER fornisce servizi integrati mirando alla salvaguardia ambientale e alla sicurezza del personale. Poiché l'evoluzione continua delle aspettative e delle esigenze dei clienti, fortemente supportata dalla competitività del mercato, richiede modelli organizzativi flessibili e sistemi di gestione snelli, di cui occorre monitorare l'efficacia in termini di risultati attesi, AMTER ha sviluppato un Sistema Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) quale mezzo per il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il Sistema Integrato è strutturato in modo da prevedere un adeguato controllo di tutti i processi operativi che influiscono sulla qualità del servizio, in un'ottica di sempre maggior orientamento al cliente e finalizzato a:

- realizzare un'industria dell'acqua in grado di soddisfare le necessità presenti e future dei Clienti, delle parti interessate e dell'ambiente;
- rispettare le norme di legge e gli impegni contrattuali assunti con i propri clienti e con le altre parti interessate;
- coinvolgere la clientela nelle attività di gestione del servizio attraverso l'attenta analisi dei consigli, suggerimenti, richieste e reclami ai quali l'Organizzazione si impegna a rispondere;
- garantire e migliorare la sicurezza e salute sul lavoro;
- identificare e gestire i rischi a fronte di un'analisi continua del contesto dell'organizzazione, delle esigenze ed aspettative delle parti interessate;
- sviluppare e far crescere continuamente la consapevolezza e la competenza del personale ai fini del rispetto degli standard del servizio e del miglioramento continuo delle prestazioni;
- minimizzare i disagi dovuti a disservizi, garantendo adeguati livelli di sicurezza;
- mantenere sotto controllo tutti i propri processi al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, qualità ed economicità.

La politica del Sistema Integrato è condivisa da tutto il personale ed è coerente con la Politica del Gruppo Iren. Nel 2020 AMTER ha superato con esito positivo le verifiche dell'Ente di Certificazione per il rinnovo delle Certificazioni sulla base degli standard internazionali ISO 9001 (Qualità) e ISO 14001 (Ambiente). Ha, inoltre, ottenuto la Certificazione Sicurezza sulla base della norma ISO 45001 che sostituisce a livello internazionale la BS OHSAS 18001

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

L'annualità non ha evidenziato problematiche particolari, sia dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico che di eventuali criticità climatiche

Contenzioso Comune di Arenzano

Nel mese di marzo 2020 Amter S.p.A. ingiungeva al Comune di Arenzano, tramite ricorso per decreto ingiuntivo, il pagamento di € 1.055.715,66. Nel mese di novembre il Giudice ha dichiarato la provvisoria esecutorietà di detto decreto. Amter ha notificato il decreto a controparte, ma - per legge - deve necessariamente attendere 120 giorni prima di poter notificare anche l'atto di precetto e avviare l'esecuzione.

Contenzioso Depurazione

9 utenti, residenti o domiciliati nel Comune di Arenzano, hanno avviato – in odio di Amter S.p.A. – una procedura di negoziazione assistita allo scopo di ottenere la restituzione del canone di depurazione dagli stessi

asseritamente versato negli ultimi 10 anni. Amter S.p.A ha evidenziato l'insussistenza dei presupposti per aderire alla procedura di negoziazione assistita, ritenendo ingiustificata la domanda di rimborso dagli stessi avanzata

Covid

Nei primi mesi del 2020 il virus COVID-19 ha cominciato a diffondersi a livello globale. Tenendo conto del numero dei paesi colpiti e dei decessi registrati, l'11 marzo 2020 il diffondersi del virus è stato ufficialmente dichiarato pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nel quadro di emergenza sanitaria venutosi a creare, i governi dei paesi colpiti hanno posto restrizioni agli spostamenti ed al raduno di persone, quarantene e limitazioni alle attività economiche. In Italia, dopo il periodo di c.d. "lockdown", terminato a maggio 2020, misure restrittive ed emergenziali sono a tutt'oggi in essere, differenziate a seconda dei livelli di rischio su base territoriale.

Nel momento in cui la gravità della pandemia è risultata evidente, anche con specifico riferimento al territorio di operatività della società, Amter S.p.A. ha in primo luogo messo in atto misure a protezione dei propri dipendenti, con l'impiego di dispositivi di protezione individuale ed adottando tempestivamente, ove possibile, forme di lavoro da remoto su larga scala grazie al livello di digitalizzazione raggiunto. Inoltre, si è provveduto a strutturare l'operatività dei servizi al fine di minimizzare il rischio di esposizione al contagio e gli sportelli dedicati all'utenza garantendo parimenti la continuità del servizio erogato.

In ambito regolatorio, ARERA ha introdotto per il periodo di lockdown interventi a sostegno degli utenti del servizio idrico bloccando i provvedimenti di costituzione in mora e le sospensioni delle forniture per famiglie e piccole imprese, prevedendo successivi piani di rateizzazione per il rientro dalla morosità.

Dato il perdurare della situazione emergenziale, a novembre 2020 Amter S.p.A. ha deciso inoltre di interrompere fino a fine anno, per le piccole attività commerciali nelle zone c.d. "rosse" o "arancioni", le nuove azioni di sospensione/riduzione delle forniture di acqua dovute a morosità. Parallelamente, ha consentito la possibilità a tutti gli utenti in oggettiva situazione di difficoltà economica di accedere a rateizzazioni dei pagamenti.

In merito alle possibili difficoltà di liquidità dei propri clienti legate alle misure di contrasto alla pandemia e agli accennati interventi di mitigazione dell'impatto economico e sociale della crisi, la Società ha incrementato il fondo svalutazione crediti in ragione della valutazione delle perdite attese.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con il socio industriale (Iren Acqua S.p.A.)

I rapporti di debito e di credito, nonché di costi e ricavi con Iren Acqua S.p.A. sono di seguito rappresentati numericamente

Rapporti con Iren Acqua S.p.A.	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi per servizi	Oneri Finanziari
Iren Acqua S.p.A.					
Natura commerciale	462.338	449.504	5.242.782	2.827.427	
Natura finanziaria	68.268				
Totale Iren Acqua S.p.A.	530.605	449.504	5.242.782	2.827.427	-

I rapporti con Iren Acqua S.p.A. sono di natura commerciale e finanziaria.

Rapporti di natura Commerciale

Le principali voci di costi nei confronti di Iren Acqua S.p.A. sono dovute alla perequazione (€1.516.737), all'acquisto di acqua all'ingrosso (€198.898), alle prestazioni tecniche (€486.546), al personale in distacco (€57.662) e al service corporate (€476.484).

All'interno della definizione di service corporate sono ricompresi una pluralità di servizi tra cui i servizi societari (legale, societario, comunicazione, corporate social responsibility, regolatorio), i servizi di amministrazione finanza e fiscale, servizi di prevenzione rischi (qualità sicurezza e ambiente), servizi del personale (personale organizzazione protocollo), servizi di informatica, magazzino e centralino. Nel corso dell'esercizio 2020 la regolazione dei rapporti corporate sono stati tenuti dal socio industriale Iren acqua S.p.A., come da previsione statutaria.

I ricavi si riferiscono principalmente alla cessione degli investimenti (€336.344) e al personale distaccato (€86.381).

Il debito verso il socio industriale è costituito da debiti relativi alla vendita di acqua all'ingrosso, alle prestazioni e ai recuperi di partite perequative nel perimetro dell'Ente di Ambito della Città Metropolitana di Genova.

Rapporti di natura Finanziaria

Il credito nei confronti di Iren Acqua S.p.A. è relativo al rimborso assicurativo per i danni causati dalla mareggiata di Ottobre 2018.

Rapporti con società del gruppo Iren (diverse da socio industriale)

I rapporti di debito e di credito, nonché di costo e ricavo con le società del gruppo Iren sono di seguito rappresentati numericamente.

Rapporti con soc. Gruppo Iren	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi per servizi	Oneri Finanziari
Iren S.p.A.					
Natura commerciale	2.099		43.704	69.011	
Natura finanziaria	369.033				
Totale Iren Spa	371.132	-	43.704	69.011	-
Ireti S.p.A.					
Natura commerciale	67.958	167.885	1.442.881	518.277	
Natura finanziaria					
Totale Ireti S.p.A.	67.958	167.885	1.442.881	518.277	-
Iren Ambiente S.p.A.					
Natura commerciale		46	14.952	48.685	
Natura finanziaria					
Totale Iren Ambiente S.p.A.	-	46	14.952	48.685	-
Iren Mercato S.p.A.					
Natura commerciale	11.415	37.209	33.649	185.172	
Natura finanziaria					
Totale Iren Mercato S.p.A.	11.415	37.209	33.649	185.172	-
Iren Energia S.p.A.					
Natura commerciale			987	5.866	
Natura finanziaria					
Totale Iren Energia S.p.A.	-	-	987	5.866	-
Iren Smart Solutions S.p.A.					
Natura commerciale			2.030	3.808	
Natura finanziaria					
Totale Iren Smart Solutions S.p.A.	-	-	2.030	3.808	-
Studio Alfa S.p.A.					
Natura commerciale			10.694	9.778	
Natura finanziaria					
Totale Studio Alfa S.p.A.	-	-	10.694	9.778	-
TOTALE	450.505	205.139	1.548.897	840.597	-

Iren S.p.A. – I rapporti con Iren S.p.A. di natura commerciale riguardano riaddebito di spese legali, societari e cancelleria. Il credito finanziario nei confronti di Iren S.p.A. è relativo al rimborso assicurativo per i danni causati dalla mareggiata di Ottobre 2018.

Ireti S.p.A - I rapporti con Ireti S.p.A. sono di natura commerciale.

Le principali voci di costo riguardano la quota di funzionamento ente d'ambito (€ 302.951), il servizio automezzi (€34.653), l'acquisto di materiale (€38.257) e personale in comando (€42.436).

I ricavi si riferiscono al personale distaccato (€167.883).

Iren Ambiente S.p.A. - I rapporti con Iren Ambiente S.p.A sono di natura commerciale e riguardano lo smaltimento fanghi e rifiuti.

Iren Mercato S.p.A. - I rapporti con Iren Mercato S.p.A sono di natura commerciale. Le principali voci di costi nei confronti di Iren Mercato S.p.A sono dovute all'acquisto di energia elettrica (€172.124).

I ricavi si riferiscono al personale distaccato (€36.987).

Iren Energia S.p.A. - I rapporti con Iren Energia S.p.A sono di natura commerciale. Le voci di costi nei confronti di Iren Energia S.p.A sono dovute al personale in distacco (€5.866).

Iren Smart Solutions S.p.A. - I rapporti con Iren Smart Solutions S.p.A sono di natura commerciale e si riferiscono all'attività di manutenzione caldaie.

Studio Alfa S.p.A. - I rapporti con Studio Alfa S.p.A sono di natura commerciale e sono relativi principalmente al coordinamento lavori e sicurezza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2021 Amter S.p.A. continuerà la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato nell'Area dei Comuni del Ponente della Provincia di Genova.

Le conseguenze legate alla diffusione pandemica del COVID19 (corona virus) descritte anche negli "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" hanno determinato l'insorgere di svariate problematiche di ordine sanitario ed economico in tutta la nazione.

La Società si è attivata immediatamente adottando le misure di contrasto al virus applicando le norme previste dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri unitamente alle disposizioni emanate dai Comunicati di Gruppo.

Come già evidenziato precedentemente, l'andamento gestionale, potrebbe risentire delle conseguenze legate al perdurare dell'emergenza sanitaria, in particolare in relazione alla realizzazione di nuovi investimenti. La società, inoltre, operando prevalentemente in un settore regolamentato di pubblica utilità dovrà tenere conto dell'evoluzione della normativa di settore, delle numerose delibere di ARERA, anche in materia tariffaria, e della normativa nazionale e dell'UE volta al rilancio dell'economia, con possibili influenze sulla gestione della società.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non ha azioni proprie.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 l'Italia è stata colpita all'emergenza sanitaria causata dal virus Covid 19 (Coronavirus).

La Società, come già accaduto nel corso del 2020, monitora l'evolversi della situazione nel territorio in cui insistono le proprie attività. Per fronteggiare l'emergenza la Società sta operando nel rispetto delle ordinanze e disposizioni degli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale

Aggiornamento Contenzioso Comune di Arenzano

Nell'aprile del 2020 amter notificava al comune di Arenzano un decreto ingiuntivo per euro 1.055.715,66. Il decreto otteneva nel novembre del medesimo anno provvisoria esecutorietà. Il Comune di Arenzano avviava azione di opposizione al decreto ingiuntivo instaurando così un giudizio ordinario di cognizione che segue le norme del procedimento ordinario. Pertanto, a febbraio del 2021 sono state depositate memorie ex art. 183 c.p.c.

Proposta all'Assemblea

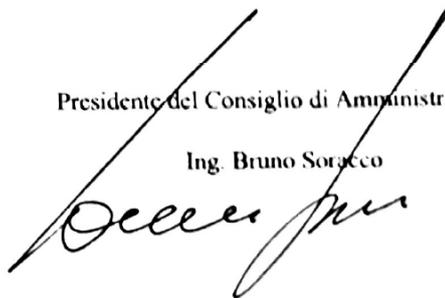
Signori Azionisti,

la società chiude l'esercizio 2020 con un utile dopo le imposte di Euro 268.310 che proponiamo di destinare a utili a nuovo.

Vi invitiamo, quindi, ad approvare il progetto di bilancio come predisposto ed il nostro operato, deliberando circa la destinazione dell'utile.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Bruno Soracco



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	64.824	80.591
II. Immobilizzazioni materiali	8.147.311	7.504.751
III. Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.212.135	7.585.342
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti	5.373.748	5.754.753
Crediti aventi scadenza oltre l'esercizio	586.387	615.170
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	349.526	347.618
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.723.274	6.102.371
D) RATEI E RISCONTI	1.962	1.962
TOTALE ATTIVO	13.937.372	13.689.675

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	404.263	404.263
IV. Riserva legale	84.305	84.305
VI. Altre riserve	612.312	543.829
VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	968.913	968.913
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	268.310	273.932
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.338.103	2.275.242
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	570.294	718.785
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	254.254	235.616
D) DEBITI	10.234.098	9.898.387
<i>Debiti aventi scadenza oltre l'esercizio</i>	1.246.826	640.057
E) RATEI E RISCONTI	540.623	561.646
TOTALE PASSIVO	13.937.372	13.689.675

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.183.097	4.339.276
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	123.939	199.457
5. Altri ricavi e proventi	1.174.786	885.975
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.481.822	5.424.707
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.118	585.980
7. Per servizi	2.915.725	2.625.293
8. Per godimento di beni di terzi	294.716	254.543
9. Per il personale	893.301	937.507
a) salari e stipendi	629.061	640.885
b) oneri sociali	219.527	225.752
c) trattamento di fine rapporto	41.699	41.958
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	3.013	28.912
10. Ammortamenti e svalutazioni	490.049	562.952
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.641	20.803
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	405.611	331.953
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	62.796	210.196
11. Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-
12. Accantonamenti per rischi		-
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	58.157	70.514
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.135.066	5.036.790
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	346.756	387.918
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16. Altri proventi finanziari:		
5. altri	14.602	14.963
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		
d) altri	(4.139)	(2.364)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	10.463	12.599
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	357.218	400.516
20. Imposte sul reddito d'esercizio	88.908	126.584
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	268.310	273.932

Nota integrativa al bilancio di Amter S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2020

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in

quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti.

La voce Altre Immateriali si riferisce principalmente a spese per la manutenzione straordinaria sulle reti e sugli impianti dei Comuni serviti. Si precisa che, per quanto riguarda la presente voce, limitatamente ai costi pluriennali relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi delle gestioni di Arenzano e Tiglieto sono state utilizzate le aliquote tecniche di ammortamento del 5% nella considerazione di un utilizzo non inferiore al periodo ventennale, ancorché in assenza di un contratto diretto di affidamento. Si precisa la residua vita utile media delle immobilizzazioni è pari a 15 anni.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 sono stati correttamente riclassificati secondo quanto previsto dalla normativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quota costante sulla base di aliquote calcolate tenendo conto della vita utile dei cespiti prevista dall'ARERA nelle istruzioni allegate alla delibera 347/2012/R/IDR per la trasmissione dati all'autorità.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore della loro formazione (nominale). La Società non detiene partecipazioni.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza potenziale o probabile.

TFR

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata in base all'anzianità dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla quantificazione del reddito imponibile effettuata in ragione dell'applicazione delle vigenti norme in materia tributaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza economico-temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

NOTA DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Immobilizzazioni immat.	80.592	5.875			-21.641	64.825
	80.592	5.875			-21.641	64.825

Descrizione	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Costi di impianto e ampliamento						
Diritti di brevetto e util. Opere ingegno	3.305				-2.199	1.106
Migliorie su beni di terzi	72.286	5.875			-19.442	58.719
Altre immobilizzazioni	5.000					5.000
	80.592	5.875			-21.641	64.825

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Immobilizzazioni materiali	7.504.751	1.074.261	-26.090		-405.611	8.147.311
	7.504.751	1.074.261	-26.090		-405.611	8.147.311

Descrizione voci	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Impianti di produzione	1.988.839	514.616	0	232.620	-234.858	2.501.217
Gruppi di Misura	264.069	34.189	-319	1.042	-22.875	276.106
Reti	4.363.374	473.322	-1.121	155.213	-133.264	4.857.523
Attrezzature Ind. e comm.li	25.721				-4.542	21.179
Immobilizzazioni materiali - Altri beni	11.251	24.478	-24.478		-10.072	1.178
Immobilizzazioni in corso	851.498	27.656	-172	-388.875		490.107
TOTALE	7.504.751	1.074.261	-26.090		-405.611	8.147.311

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono dovuti agli investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2020. Circa gli investimenti si rimanda al paragrafo “Gestione Tecnica” della Relazione di Gestione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Crediti	5.754.753	-381.005	5.373.748
TOTALE	5.754.753	-381.005	5.373.748

Di seguito si fornisce dettaglio dei Crediti

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Crediti verso clienti	3.482.368	-46.822	3.435.546
Crediti tributari	1.367.576	-1.127.458	240.118
Imposte anticipate	494.337	-28.784	465.553
Verso Altri	410.474	822.057	1.232.531
TOTALE	5.754.755	-381.007	5.373.748

Crediti verso clienti

Il valore dei crediti commerciali di €4.925.185 viene rettificato dal fondo svalutazione di €1.489.639 per un valore netto di €3.435.546 al 31/12/2020.

Di seguito la composizione dei crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Con scadenza entro 12 mesi	Con scadenza oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	566.300	472.734	566.300	
Crediti verso clienti da bollettazione	2.179.513	1.972.505	2.179.513	
Crediti verso clienti per bollette/fatture da emettere	2.057.180	2.257.581	2.057.180	
Crediti per partite pregresse	122.193	236.399	15.312	106.881
Totale crediti (valore nominale)	4.925.185	4.939.219	4.818.304	106.881
Fondo svalutazione crediti	-1.489.639	-1.456.851		
TOTALE CREDITI (Valore presunto realizzo)	3.435.546	3.600.837		

Descrizione	31/12/2019	Accantonamento	Utilizzi	Riclassifiche	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	1.456.851	62.796	-30.008		1.489.639

L'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato complessivamente di €30.008 per stralcio dei crediti relativi alle utenze chiuse per irreperibilità, fallimenti.

Per il calcolo del fondo svalutazione crediti è stato utilizzato il database gestionale (Neta H2O) che ha permesso di determinare la morosità media dell'utenza di Amter S.p.A. In via prudenziale per tenere conto della maggiore rischiosità del credito derivante dal COVID -19 è stato previsto un incremento del credito scaduto con conseguente aumento dell'indice di morosità medio da applicare ai crediti.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 comprende la svalutazione dei crediti nei confronti del Comune di Arenzano relativi all'emissione degli anni 2013-2014-2015 per €1.059.239.

Crediti tributari

Di seguito si fornisce dettaglio dei crediti tributari.

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Erario /rimborsi ritenute acconto	20	-20	0
Erario c/imposta sostitutiva TFR	231	61	292
Erario c/iva	1.205.172	-1.114.611	90.561
Crediti per irap	17.472	-6.021	11.451
Crediti per Ires	141.492	-6.866	134.626
Imposta di bollo virtuale	3.189	0	3.189
TOTALE	1.367.576	-1.127.458	240.118

La riduzione dei crediti tributari è dovuta al minor credito per iva.

La voce erario c/iva al 31/12/2019 includeva il credito per iva che la società ha chiesto a rimborso all'agenzia delle Entrate in data 18 giugno 2020. Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha ceduto il credito Iva ad Unicredit Factoring e ottenuto l'incasso del relativo credito.

Crediti per imposte anticipate

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Crediti per imposte anticipate	494.337	-28.784	465.553
	494.337	-28.784	465.553

	imposte totale	2020												
		differenze					imposte							
		iniziale	formazione	rivers.	riversamento integrative	residuo	iniziale	imposte a c/eco	IRES 24,00%	IRAP 4,20%	totale			
Imposte anticipate														
ITALIANE														
Compenso Revisori e Sindaci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Compenso Amministratori	4.470,81	18.628,39	15.860,0	12.990,1	21.498,29	4.470,81	688,78	5.159,59					5.159,59	
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi post mortem e smantellamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo CIG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Investimenti Specifici ATO	2.074,39	7.356,00	18.430,0	-	25.786,00	2.074,39	5.197,26	6.188,64	1.083,01				7.271,65	
Altri fondi rischi (ARPAL)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi rischi (Derivazioni)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi rischi (Utenze Comunali)	50.221,35	178.089,91	-	-	178.089,91	50.221,35	-	42.741,58	7.479,78				50.221,35	
Altri fondi rischi (partite pregresse)	30.140,44	106.881,00	-	106.881,0	-	30.140,44	30.140,44	-	-				-	
Fondo Esodo	7.367,84	26.127,09	-	-	26.127,09	7.367,84	-	6.270,50	1.097,34				7.367,84	
Imposte e tasse non pagate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	342.618,76	1.427.578,17	35.450,3	4.417,04	1.458.611,46	342.618,76	7.447,99	350.066,75					350.066,75	
Fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi allaccasamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze amm.ti civilistici - amm.ti fiscali	5.928,80	24.703,34	12.788,9	1.846,9	35.512,54	5.928,80	2.594,21	8.523,01					8.523,01	
Svalutazione partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni a deducibilità differita	30.155,25	125.646,87	-	74.513,0	51.133,90	30.155,25	17.883,11	12.272,14					12.272,14	
Retribuzioni differite al personale MBO	1.050,17	3.724,00	11.743,7	-	15.467,74	1.050,17	3.311,73	3.712,26	649,65				4.361,90	
Retribuzioni differite al personale sconti tariff.Premungas	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Retribuzioni differite al personale esodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Ridefinizione contratti utenti	14.995,35	53.175,00	-	-	53.175,00	14.995,35	-	12.762,00	2.233,35				14.995,35	
- Interessi su AVV. Acc. IDD	5.313,60	22.140,00	-	-	22.140,00	5.313,60	-	5.313,60					5.313,60	
IAS														
totale imponibili/imposte anticipate	494.336,77	1.994.049,8	94.273,0	196.230,9	4.549,9	1.887.541,9	494.336,77	28.783,59	453.010,06	12.543,12	465.553,19			

Altri crediti

I crediti verso altri, al 31/12/2020, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Crediti vs socio industriale	154.121	376.484	530.605
Crediti vs società gruppo Iren	229.509	220.996	450.505
Crediti Inail Indennità Infortuni	1.500	954	2.454
Crediti per iva richiesta a rimborso	-	227.965	227.965
Crediti Diversi	5.791	4.342	1.449
Depositi cauzionali	19.553	-	19.553
TOTALE	410.474	822.057	1.232.531

Per maggiori dettagli del rapporto verso Iren Acqua S.p.A. e verso le società del gruppo Iren si rimanda a pag 15 e 16 della Relazione di gestione.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Depositi bancari e postali	346.540	2.255	348.794
Denaro e valori in cassa	1078,7	-347	732
TOTALE	347.618	1.908	349.526

D) Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Risconti attivi	1.962	0	1.962
TOTALE	1.962	0	1.962

I risconti attivi si riferiscono ai premi di assicurazione pagati anticipatamente nel corso del 2020.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	404.263			404.263
Riserva legale	84.305			84.305
Riserva straordinaria o facoltativa	474.794	68.483		543.277
Riserva di utili per investimenti	69.035			69.035
Utili/perdite portati a nuovo	968.913			968.913
Utili (perdite) dell'esercizio	273.932	268.310	-273.932	268.309
Totale	2.275.242	336.793	-273.932	2.338.102

Capitale sociale (€404.263)

Il capitale sociale ammonta al 31/12/2020 complessivamente a € 404.263

Si evidenziano di seguito le partecipazioni al capitale sociale:

N.	SOCI	%
1	IREN ACQUA S.p.A.	49,00%
2	COMUNE DI COGOLETO	20,61%
3	COMUNE DI MASONE	9,39%
4	COMUNE DI ROSSIGLIONE	7,58%
5	COMUNE DI CAMPOLIGURE	7,37%
6	COMUNE DI MELE	6,05%
		100,00%

Riserva legale (€ 84.305)

La Riserva legale è invariata rispetto al 2019 avendo già raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Si precisa che la somma delle voci Riserva straordinaria e Riserva di utili sopra riportate corrisponde alla voce "Altre riserve" riportata nello schema di bilancio.

Riserva straordinaria (€543.277)

La riserva Straordinaria si è incrementata nel 2020 per € 68.483 di utile 2019, così come deliberato dall'assemblea del 29 giugno 2020.

Riserva di utili (€69.035)

La riserva di utili per investimenti è stata costituita nel corso del 2019, così come deliberato dall'assemblea del 29 giugno 2020 per investimenti futuri specifici.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	404.263			
Riserva legale	84.305	B		
Riserva straordinaria o facoltativa	543.277	A,B,C	543.277	
Riserva di utili per investimenti	69.035	INVESTIMENTI		
Utili/perdite portati a nuovo	968.913	A,B,C	968.913	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Riclassifica	Utilizzi	Rilasci	31/12/2020
Altri F di rischi	718.785	18.430		-60.040	-106.881	570.294
TOTALE	718.785			-60.040	-106.881	570.294

Di seguito si fornisce dettaglio dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Riclassifica	Utilizzi	Rilasci	31/12/2019
VERBALI ARPAL	300.775			-60.040		240.735
UTENZE COMUNALI	276.876					276.876
MOROSITA'	770					770
PARTITE PREGRESSE	106.881				-106.881	0
ESODO PERSONALE	26.127					26.127
ATO INVESTIMENTI	7.356	18.430				25.786
TOTALE	718.785	18.430		-60.040	-106.881	570.294

L'importo del fondo rischi si è incrementato per €18.430 per l'accantonamento al Fondo Ato Investimenti.

Il fondo rischi si è decrementato per €166.921 per
 - per €106.881 per il rilascio delle Partite Pregresse
 - per €60.040 per l'utilizzo per Verbal Arpal.

Partite pregresse

Nel corso del 2017 l'EGA Genova aveva approvato l'entità dei conguagli pregressi, pari per Amter a 997€/migl. Circa la posta in oggetto poiché sussistevano una serie di criticità e il conseguente rischio per la completa recuperabilità della stessa, si era ritenuto necessario adottare per gli anni 2017 e 2018 un comportamento prudentiale, con rilevazione di un rischio pari al 45% di quanto deliberato da EGA per € 448.524 di competenza della Società Amter.

Di fatto i suddetti rischi ad oggi non si sono verificati ed è stato rilasciato il fondo rischi per €106.881

Fondo Ato Investimenti

Sono stati accantonati penali per la Qualità Tecnica per €18.430 per eventuali investimenti futuri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2019	Incremento/Decremento	31/12/2020
Fondo TFR	235.616	18.639	254.254

Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo (in €)

Fondo Tfr AZIENDA al 31/12/19 Ap	235.616
Quota TFR	40.163
Contributo FPLD	1.998
Tfr Acc Fondi	1.779
Tfr Acc di cui Inps	20.681
Rivalutazione TFR	3.534
Imposta Sostitutiva	601
Anticipazioni TFR AC di cui AZ	0
Totale TFr al 31/12/2020	254.254

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Debiti	9.898.387	335.711	10.234.098
TOTALE	9.898.387	335.711	10.234.098

Di seguito si fornisce dettaglio dei Debiti

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Debiti verso fornitori	1.922.843	-184.231	1.738.612
Debiti tributari	33.707	17.134	50.841
Debiti verso istituti di previdenza	87.317	-2.104	85.212
Altri debiti	7.854.521	504.912	8.359.433
TOTALE	9.898.387	335.711	10.234.098

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Altri debiti tributari	33.707	17.134	50.841
TOTALE	33.707	17.134	50.841

La voce "altri debiti tributari" si riferisce alle ritenute Irpef del mese di novembre e dicembre per lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Debiti vs INPS	28.155	-2.114	26.041
Debiti per contributi	13.345	10	13.354
Debiti vs INPS per CIG CIGS	45.817	0	45.817
TOTALE	87.317	-2.104	85.212

Altri debiti

Descrizione	31/12/2019	Incremento/ Decremento	31/12/2020
Debiti verso socio industriale	4.967.133	275.648	5.242.782
Debiti verso parti correlate	1.178.050	370.847	1.548.897
Debiti verso il personale	79.557	5.843	85.400
Altri Debiti	175.172	106.173	281.345
Depositi cauzionali	470.061	-7.935	462.126
Debiti per VRG	977.506	-238.623	738.884
TOTALE	7.847.480	511.953	8.359.433

Per maggiori dettagli del rapporto verso Iren Acqua S.p.A. e verso le società del gruppo Iren si rimanda a pag 15 e 16 della Relazione di gestione.

E) Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2019	Variazione	31/12/2020
Ratei e Risconti passivi	561.646	-21.024	540.623
TOTALE	561.646	-21.024	540.623

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi vendite e prestazioni	4.183.097	4.339.276
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	123.939	199.457
Altri ricavi e proventi	1.174.786	885.975
TOTALE	5.481.822	5.424.707

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi Quota Variabile/Fissa/Antincendio (acqua, fogna, depurazione)	5.564.617	5.688.871
Ricavi Vincolo Sistema Idrico Integrato	262.697	-57.541
Perequazione	-1.555.136	-1.274.447
RICAVI VRG	4.272.179	4.356.884
Conguaglio Costi Passanti	17.600	-25.309
Sopravvenienze ricavi caratteristici	-106.682	7.701
TOTALE	4.183.097	4.339.276

La quantificazione dei ricavi al 31 dicembre 2020 del SII è stata effettuata sulla base del VRG (vincolo ai ricavi garantiti del Gestore) coerentemente alla delibera ARERA 73/2021 di approvazione dell'aggiornamento tariffario 2020-2023 per l'ambito della città Metropolitana di Genova (tenendo dunque conto della procedura di perequazione tra gli operatori dell'ambito). Il fatturato di competenza del periodo è stato adeguato a tale stima registrando un accertamento a "fatture da emettere" rappresentato dalla quantificazione del rateo fino a concorrenza della misura del vincolo.

Poiché l'ammontare dei ricavi bollettati nel corso del 2020 è risultato minore dei ricavi di competenza dell'esercizio, determinati in base al calcolo sopra specificato, si è rilevato un delta vincolo dei ricavi positivo, quindi un maggior ricavo (al netto dei costi passanti), pari a €262.697.

Infine, poiché esiste una differenza tra il theta ATO e quello di ogni singolo gestore operativo, che determina sulla base delle proprie caratteristiche reddituali, Amter S.p.A. ha rilevato le partite perequative con gli altri gestori operanti nello stesso Ambito, al fine di poter erogare il servizio con la stessa tariffa in tutta la Provincia. La voce riequilibrio tariffario è pari a per €1.555.136 (€1.274.447 nel 2019).

Le sopravvenienze sono principalmente attribuibili alla rideterminazione dei conguagli del vincolo dei ricavi vrg per gli anni 2017 e 2018.

Altri ricavi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi per prestazioni intercompany	11.865	36.364
Rimborsi	380.308	141.948
Altri ricavi	426	692
Contributi c/impianti - Quota dell'esercizio foni investimenti	19.123	17.324
Contributi allacciamento	22.836	41.760
Contributi per estendimento rete	1.900	1.900
Rilascio Fondo rischi	106.881	341.643
Personale in distacco	295.103	304.345
Ricavi investimenti	336.344	0
TOTALE	1.174.786	885.975

Il rilascio del fondo rischi è relativo al rilascio del fondo rischi per partite pregresse, come indicato a pagina 25 della nota integrativa.

L'aumento dei rimborsi è relativo al recupero assicurativo per i danni causati dalla mareggiata del 2018 (€ 369.033 del 2020 rispetto a €116.591 del 2019)

La voce Ricavi Investimenti si riferisce alla quota di investimenti che la società ha ceduto al socio industriale.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

	31/12/2020	31/12/2019
Acquisto acqua all'ingrosso	198.898	251.864
Acquisto ee, gas	176.877	213.567
Acquisto materiale, materie prime, magazzino	91.592	108.787
Altri costi	15.750	11.761
TOTALE	483.118	585.980

La riduzione dei costi (- €102.862) per materie prima è dovuta principalmente al minor acquisto di acqua all'ingrosso (-52.965 €) e ai minori costi per energia elettrica (-€35.007) imputabile ai minori consumi di energia elettrica dei depuratori.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Costi per prestazioni da terzi		
Prestazioni tecniche	85.801	43.509
Compensi organi sociali	60.400	62.351
Spese lavori reti/impianti/manutenzioni	1.048.244	715.679
Smaltimento fanghi	174.382	191.441
Sopravvenienze	-83.238	19.818
Assicurazioni	7.042	6.787
Pulizie	19.357	13.980
Spese bancarie/postali	19.072	20.428
Lecture contatori	27.466	31.539
Altri costi per servizi	43.261	59.246
Totale	1.401.787	1.164.779
Costi per servizi intercompany		
Totale servizi ireti	302.951	293.851
Servizi da Iren Acqua	476.484	479.166
Servizi da Iren Smart Solution		2.582
Servizi da Iren Laboratori		
Servizi da Iren Mercato		
Totale	779.435	775.599
Altre prestazioni intercompany		
Prestazioni da Iren Acqua	486.546	414.458
Prestazioni da Ireti	34.653	21.406
Prestazioni da Iren Spa	62.846	93.812
Personale in distacco	150.458	155.240
Totale	734.502	684.916
TOTALE COSTI PER SERVIZI	2.915.725	2.625.293

I costi per servizi aumentano nel complesso per €290.432 per l'effetto combinato di:

- Maggiori costi per prestazioni da terzi (+237.009 €) per maggiori costi per spese lavori reti/impianti/manutenzioni (+332.565€), maggiori costi per prestazioni tecniche (+42.293 €), minori spese per smaltimento fanghi/raccolta e spazzamento (-17.059 €)
- Maggiori costi per prestazioni intercompany per maggiori prestazioni da Iren Acqua S.p.A. (+ 72.088 €), maggiori prestazioni da Ireti S.p.A. (+ 13.247 €) e dalle minori prestazioni da Iren S.p.A.(- 30.966 €) e minori costi per personale in distacco (-4.782 €)

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Fitti e locazioni passivi	41.455	41.663
Canoni di concessione	154.421	154.420
Canoni di derivazione	14.468	11.641
Altri	84.372	48.369
TOTALE	294.716	256.093

La voce accoglie le spese sostenute per l'affitto dei locali in Piazza Caduti Nassiriya, per il Magazzino in Via Benefizio e per il Magazzino di Rossiglione nonché i Canoni di concessione nei confronti dei Comuni.

Costo del personale

La voce comprende l'intera spesa di competenza dell'esercizio per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Salari e stipendi	629.061	640.885
Oneri sociali	219.527	225.752
TFR	41.699	41.958
Altri costi	3.013	28.912
TOTALE	893.301	937.507

I costi per il personale ammontano a €893.301. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, contratti collettivi e accantonamenti di legge.

La flessione del costo 2020 rispetto al costo 2019 (- 44.206 €) è imputabile principalmente alla diminuzione del lavoro straordinario e all'aumento delle prestazioni previdenziali (indennità a carico INPS anziché a carico azienda che riducono il costo per retribuzioni).

Di seguito si fornisce dettaglio della movimentazione del numero delle risorse

Qualifica	31/12/2019	Assunzioni	Cessazioni	Mobilità interna	Cessione Rami	31/12/2020
DIRIGENTI	0					0
QUADRI	1					1
IMPIEGATI	5					5
OPERAI	12					12
Totale	18					18

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ammortamento immobilizzazioni materiali	405.611	331.953
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.641	20.803
Accantonamento fondo svalutazione crediti	62.796	210.196
TOTALE	490.049	562.952

Ammortamenti

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, sono state applicate le vite utili come previsto dall'art. 23 nell'allegato della Delibera 585/2012 dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas "regolazione dei servizi idrici": approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013, l'aliquota di ammortamento risulta applicata sul valore residuo del cespite alla data di redazione del bilancio, in relazione alla vita utile desumibile dalla Delibera 585/2012, e sotto riportate.

Categoria di cespiti	Cespiti	Vite utili (anni)	% Ammortamento
Terreni	Terreni	-	-
Fabbricati non industriali	Fabbricati non industriali	40	2,5
Fabbricati industriali	Fabbricati industriali	40	2,5
Costruzioni leggere	Costruzioni leggere	20	5
Condutture e opere idrauliche fisse	Condutture - rete idrica e fognaria	40	2,5
	Allacciamenti idrici e fognari	40	2,5
	Condotte forzate	40	2,5
	Opere idrauliche fisse	40	2,5
	Captazioni dighe e pozzi	40	2,5
Serbatoi	Serbatoi	40	2,5
	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40	2,5

Categoria di cespiti	Cespiti	Vite utili (anni)	% Ammortamento
Impianti di trattamento	Impianti di potabilizzazione/filtrazione	20	5
	Altri trattamenti di potabilizzazione	12	8,33
	Impianti di depurazione – trattamenti preliminari, integrativi e primari - fosse settiche e fosse Imhoff	20	5
	Impianti di depurazione – trattamenti secondari	20	5
	Impianti di depurazione – trattamenti terziari e terziari avanzati	20	5
	Impianti di valorizzazione fanghi	20	5
	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40	2,5
Impianti di sollevamento e pompaggio	Impianti fognatura	12	8,33
	Impianti di sollevamento	8	12,5
Gruppi di misura	Impianti di pompaggio	8	12,5
	Gruppi di misura meccanici	10	10
	Gruppi di misura elettronici	10	10
Altri impianti	Misuratori di processo	10	10
	Altri impianti	20	5,0
Laboratori e attrezzature	Laboratori	10	10,0
	Attrezzature	10	10,0
Telecontrollo	Telecontrollo	8	12,5
	Teletrasmissione	8	12,5
Autoveicoli	Autoveicoli da trasporto	5	20,0
	Autovetture, autoveicoli e simili	5	20,0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,0
	Software	5	20,0
	Sistemi informativi di acquedotto, fogna e depur.	5	20,0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.)	Altre immobilizzazioni materiali	7	14,28
	Altre immobilizzazioni immateriali	7	14,28

Accantonamento a fondo svalutazione crediti

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è costituito per €62.796 dalla svalutazione del credito del periodo.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Contributi authority	1.319	1.345
Imposta di bollo	1.133	1.317
Imposte e tasse	7.312	11.221
Multe, ammende	8.131	38.501
Penalità	34.223	13.926
Sopravvenienze passive	4.623	11.256
Sopravvenienze costi passanti	-220	-5.961
Altri oneri di gestione	1.637	634
TOTALE	58.157	70.514

La riduzione degli oneri diversi di gestione è dovuta all'effetto combinato dell'aumento delle Penalità (+20.293 €) e della riduzione delle multe e ammende per la sanzione per ritardato pagamento Ires di €38.501 rilevata nell'esercizio precedente

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Gestione finanziaria	10.463	12.599	-2.136
TOTALE	10.463	12.599	-2.136

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Altri proventi finanziari	14.602	14.963
Totale proventi finanziari	14.602	14.963
Interessi passivi	-4.139	-2.364
Totale oneri finanziari	-4.139	-2.364
Risultato della gestione finanziaria	10.463	12.599

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	88.908	126.584	-37.676
TOTALE	88.908	126.584	-37.676

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	60.843	57.833	3.010
IRES	46.976	42.545	4.431
IRAP	13.867	15.288	-1.421
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	28.784	71.863	-43.080
IRES	25.562	58.788	-33.226
IRAP	3.222	13.076	-9.854
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-	-
Imposte esercizi precedenti	- 719	- 3.112	2.393
IRES	- 17.859	- 21.442	3.583
IRAP	17.140	18.330	-1.190
	88.908	126.584	

Prospetto di riconciliazione tra imposte ad aliquota ordinaria ed aliquota effettiva: IRES corrente

Determinazione dell'IRES e riconciliazione aliquota effettiva e teorica	
Risultato ante imposte	357.218,09
Aliquota Teorica	24,00%
Ires Teorica	85.732,34
Variazioni in aumento del Reddito Imponibile	106.929,18
Variazioni in diminuzione del Reddito Imponibile	-268.413,52
Utilizzo perdite pregresse/agevolazioni fiscali	
Base imponibile Ires	195.733,75
Ires effettiva	46.976,10
Aliquota effettiva	13,15%

Prospetto di riconciliazione tra imposte ad aliquota ordinaria ed aliquota effettiva: IRAP

Determinazione dell'IRAP e riconciliazione aliquota effettiva e teorica	
Risultato ante imposte	357.218,09
Base imponibile teorica	357.218,09
Aliquota Teorica	4,20%
Irap Teorica	15.003,16
Somma delle voci di CE non deducibili	956.097,57
Variazioni in aumento del Reddito Imponibile	72.552,31
Variazioni in diminuzione del Reddito Imponibile	-108.727,85
Deduzioni/agevolazioni fiscali	-881.557,50
Base imponibile IRAP	395.582,62
Irap effettiva	13.867,00
Aliquota effettiva	3,88%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

**RELAZIONE UNITARIA
DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI
DELLA SOCIETA' AMTER S.P.A.**

Agli azionisti della società AMTER s.p.a.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMTER s.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti



dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

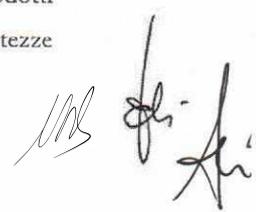
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze



significative relative alla continuità aziendale e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Cogoleto, 10 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Marco Rossi

Franco Giona

Vanda Zancarli

